

"La FIDAPA BPW Italy (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari) è un movimento di opinione che ha lo scopo di promuovere e sostenere le Socie, incoraggiare le donne alla partecipazione alla vita sociale, amministrativa e politica, adoperarsi per rimuovere ogni forma di discriminazione a sfavore delle donne nel rispetto delle pari opportunità."

Se vuoi chiedere maggiori informazioni sulla vaccinazione HPV:

Dipartimento di Prevenzione ASL 2 Savonese
S.C. Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dott.ssa M.P. Briata
Ambulatorio Vaccinazioni - Savona
tel: 019.840.5901

Redatto con la collaborazione scientifica della dott.ssa Flavia Lillo
Direttore S.C. Laboratorio di Patologia Clinica - ASL 2 Savonese

Realizzazione Grafica: S.S. Relazioni Esterne - ASL 2 Savonese

Chi sei?

Che cosa è il Papillomavirus (HPV)

Dove potrai incontrarti

Come si contrae l'infezione da HPV?

Per una notte o per sempre

L'infezione può essere curata?

Che male mi farai

Quali sono le conseguenze dell'infezione da HPV?

Non morirò per te

Il tumore si può prevenire

E' arrivato il momento

Perché ci si vaccina a partire dai 12 anni?

Sono solo una piccola donna

Perché è utile vaccinare anche i maschi

C'è qualcosa che dovrei sapere di te?

Controindicazioni ed effetti collaterali

Non mi basterai

La vaccinazione e lo screening

Dove andremo

Come vaccinarsi



Città di Savona



www.facebook.com/asl2savonese
www.facebook.com/fidapabpw.savona



Fotografi Davide Graziano e Riccardo Giordano per Moodypix.it

È ARRIVATO IL MOMENTO



Fotografi Davide Graziano e Riccardo Giordano per Moodypix.it



Annalisa Scarrone è Testimonial della
Campagna di Vaccinazione HPV

Chi sei? Che cosa è il Papillomavirus (HPV)

I Papillomavirus umani (Human Papilloma Virus – HPV) sono una famiglia di virus, circa 200, che infettano l'uomo. Una parte di questi, circa 40, sono responsabili di infezioni del tratto genitale che nella maggior parte dei casi guariscono senza lasciare conseguenze. Alcuni tipi, definiti 'a basso rischio oncogeno' possono causare lesioni benigne (condilomi), mentre altri, definiti 'ad elevato rischio oncogeno', possono indurre, anche a distanza di molti anni lo sviluppo di tumori. Il più frequente e tipico è il tumore del collo dell'utero.

Dove potrai incontrarti Come si contrae l'infezione da HPV?

L'HPV è ubiquitario e si stima che virtualmente tutta la popolazione adulta sia entrata in contatto con il virus. L'infezione si contrae per lo più per via sessuale, anche se non necessariamente attraverso rapporti completi. La presenza di portatori sani è estremamente frequente e la trasmissione avviene di norma anche in assenza di lesioni genitali evidenti. L'uso di dispositivi di protezione di barriera (preservativo) non protegge in modo efficace perché i Papillomavirus sono presenti anche sulla cute circostante l'area genitale.

Per una notte o per sempre L'infezione può essere curata?

Nella maggior parte dei casi (più del 90%) l'infezione guarisce spontaneamente grazie all'efficace controllo del sistema immunitario. In alcuni casi, però, ciò non avviene ed il persistere dell'infezione diventa la causa di fenomeni di trasformazione maligna del tessuto infettato. Non esistono terapie farmacologiche che aiutino a combattere l'infezione: lo strumento più efficace che possediamo per combatterla è la prevenzione, realizzata attraverso la vaccinazione o a programmi di screening (es. PAP test o HPV test) che permettono di identificare e rimuovere in fase iniziale le lesioni provocate dal virus.

Che male mi farai Quali sono le conseguenze dell'infezione da HPV?

Se l'infezione è causata da tipi definiti 'a basso rischio oncogeno' può manifestarsi attraverso lesioni a forma di verruca (condilomi) che, pur essendo

estremamente fastidiosi, sono benigni e possono essere curati fino alla completa scomparsa. Più grave invece è la persistenza (per più di uno o due anni) di infezioni causate da tipi virali considerati 'ad alto rischio oncogeno'. A causa delle loro caratteristiche biologiche, questi virus sono capaci di interagire con la cellula che li ospita, inducendo fenomeni di trasformazione maligna. La cellula cioè diventa tumorale e non risponde più ai meccanismi di controllo e difesa del sistema immunitario.

Non morirò per te Il tumore si può prevenire

Il tumore del collo dell'utero è uno dei pochissimi tumori che è possibile prevenire. Già negli anni '50 il dr. Papanicolaou, un medico greco-americano esperto nell'osservazione della morfologia delle cellule, propose un test, chiamato appunto 'PAP test' che permette, attraverso l'osservazione al microscopio delle cellule della cervice uterina, di identificare l'eventuale presenza di quelle che sono portatrici dei segnali di infezione o della trasformazione maligna che potrebbe evolvere in un cancro. La scoperta, negli anni '70 della causa virale del tumore del collo dell'utero ha poi permesso di preparare un vaccino con lo scopo di impedire l'infezione e quindi rimuovere 'a monte' la possibile causa di tumore.

E' arrivato il momento Perché ci si vaccina a partire dai 12 anni?

Da quanto fino ad ora descritto si può facilmente intuire che 'non è mai troppo presto' per vaccinare le ragazze e proteggerle quindi da rischi futuri. L'età della pre-adolescenza è stata scelta proprio per questo, per essere certi di aver indotto un livello di protezione efficace in un periodo sicuramente antecedente all'esposizione all'infezione, anche quando questa occorresse a distanza di molti anni. È il medesimo criterio utilizzato per vaccinare contro moltissime altre infezioni, es morbillo, rosolia, epatite, influenza etc. Ci sono comunque programmi di recupero alla vaccinazione anche di ragazze e donne più grandi.

Sono solo una piccola donna

Perché è utile vaccinare anche i maschi

Il vaccino viene somministrato principalmente alle ragazze perché il tumore più frequentemente causato da HPV è un tumore femminile. Gli studi degli ultimi anni dimostrano vantaggi nell'impedire l'infezione da HPV qualora il vaccino venga somministrato anche ai maschi. È inoltre documentato il coinvolgimento di HPV in altri tumori, come quelli dell'orofaringe ed i tumori anali che colpiscono sia la popolazione femminile che quella maschile.

C'è qualcosa che dovrei sapere di te?

Controindicazioni ed effetti collaterali

Gli effetti collaterali generati dalla somministrazione della vaccinazione (ricordiamo che si tratta di 3 dosi che vengono somministrate intramuscolo a intervalli di tempo predefiniti) sono in genere di lieve entità e durata (rossore e/o dolore nella sede dell'inoculo, malessere transitorio, febbre) e sono in genere causati dagli eccipienti contenuti nella preparazione vaccinale. Il medico curante o chi somministra il vaccino è comunque tenuto a verificare che la persona da vaccinare non sia soggetta a forme allergiche o ad intolleranze già note, in modo da decidere consapevolmente sul da farsi.

Non mi basterai La vaccinazione e lo screening

Pur nella speranza che la vaccinazione raggiunga il più grande numero di ragazze/donne possibile, lo screening con PAP test o HPV test non può e non deve essere trascurato. Il vaccino copre l'infezione verso i due maggiori tipi a rischio oncogeno, ma altri tipi possono assumere questo ruolo.

Dove andremo Come vaccinarsi

È possibile effettuare la vaccinazione, previo appuntamento, presso tutti gli ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl2 Savonese. Il personale sanitario è disponibile per qualsiasi chiarimento: consulta il sito internet o la pagina facebook per scoprire dove e quando puoi contattarci!